

**Procedura di Valutazione Comparativa per la copertura di 1 posto di professore di II fascia
settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia Generale
Facoltà di Psicologia, Università Vita-Salute San Raffaele
pubblicata in G.U. – IV serie speciale n. 50 del 27/06/2003**

RELAZIONE RIASSUNTIVA DEI LAVORI SVOLTI

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa ad 1 posto di professore di II fascia per il settore scientifico-disciplinare M-PSI/01 - Psicologia Generale presso la Facoltà di Psicologia di questo Ateneo, nominata con D.R. n. 858 del 14 luglio 2004, pubblicato sulla G.U. – IV serie speciale - n. 68 del 27 agosto 2004, e composta da:

Prof. Cristiano Violani, Ordinario, Facoltà di Psicologia 2, Università di Roma "La Sapienza".
(membro designato)

Prof. Bruno Giuseppe Bara, Ordinario, Facoltà di Psicologia, Università di Torino.

Prof. Paolo Moderato, Ordinario, Facoltà di Lettere e Filosofia, Università di Parma.

Prof. Gianni Brighetti, Associato, Facoltà di Psicologia, Università di Bologna.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani, Associato, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Milano.

si riunisce per redigere la presente relazione riassuntiva.

Nella I riunione del 11 novembre 2004, la commissione, dopo aver espletato le formalità richieste, procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Cristiano Violani e di quella del segretario nella persona del Prof. Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani e delibera quindi i criteri di massima e la procedura della valutazione dei candidati, come da all.1 al verbale n.1.

Nella II riunione del 25 novembre 2004 alle ore 10 e 30 la commissione ha proceduto alla verifica dei nomi dei candidati sulla base dell'elenco fornito dall'amministrazione. Terminata la lettura dell'elenco, ciascun Commissario ha dichiarato di non avere relazioni di parentela o affinità entro il IV grado incluso con i candidati e che non sussistono cause di astensione di cui all'articolo 51 c.p.c.

I candidati della valutazione comparativa in oggetto in numero di 12 sono i seguenti:

Alberto Apicella, Anna Maria Borghi, Antonietta Curci, Enrico Di Pace, Luigi Ferini Strambi, Gianluca Ficca, Renata Galatolo, Alessandra Galmonte, David Paul Melcher, Peter Neri, Paola Ricciardelli, Daniele Zavagno.

I candidati che hanno presentato formale rinuncia sono n tre e precisamente: Anna Maria Borghi, Antonietta Curci ed Enrico Di Pace (All. n. 1 al verbale n. 2).

La Commissione procede quindi ad aprire i plichi che i candidati avevano inviato presso l'Università sede della Commissione e ad esaminare la documentazione pervenuta redigendo i giudizi singoli e collegiali sui titoli di ciascun candidato, allegato 2 al verbale 2, che costituisce parte integrante della presente relazione riassuntiva.

La Commissione ha poi stabilito il calendario delle prove dei candidati.

Nella III riunione del 2 febbraio 2005 alle ore 08 e 55 la commissione ha accertato che i candidati della presente procedura sono stati regolarmente convocati e che hanno presentato rinuncia i candidati Renata Galatolo (All. A al verbale n. 3) Paola Ricciardelli (All. B al verbale n. 3) e David Paul Melcher (all. C al verbale 3). La Commissione ha poi formulato le tracce oggetto della prova didattica e ha poi proceduto alla discussione delle pubblicazioni presentate dai candidati.

Viene chiamato il candidato Alessandra GALMONTE (identificato tramite carta d'identità n. AD 9805199) il quale sostiene la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

Successivamente il candidato, in relazione alla prova didattica che si svolgerà trascorse 24 ore, sorteggia tre buste delle cinque predisposte dalla commissione, dopo aver constatato l'integrità delle buste contenenti gli argomenti:

1. La percezione della luminanza e del contrasto
2. Ergonomia e Vision Research
3. Effetti di assimilazione e contrasto in psicologia della percezione
4. L'elaborazione dell'informazione sensoriale nella psicologia dello sport
5. Processi percettivi e prestazioni sportive

Il candidato Alessandra GALMONTE estrae i seguenti argomenti:

- Ergonomia e Vision Research
 - La percezione della luminanza e del contrasto
 - Effetti di assimilazione e contrasto in psicologia della percezione
- e tra questi sceglie:
- Effetti di assimilazione e contrasto in psicologia della percezione

Vengono quindi letti anche i testi degli altri due argomenti contenuti nelle rimanenti due buste, delle cinque, non estratti.

La durata della prova è fissata in 45-50 minuti con inizio alle ore 10:10 del giorno successivo.

Al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale in merito alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale parte integrante (all. 1 al verbale 3).

Viene chiamato il candidato Gianluca FICCA (identificato tramite carta d'identità n. AK 3249249) il quale sostiene la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

Successivamente il candidato, in relazione alla prova didattica che si svolgerà trascorse 24 ore, sorteggia tre buste delle cinque predisposte dalla commissione, dopo aver constatato l'integrità delle buste contenenti gli argomenti:

1. Organizzazione del sonno e processi cognitivi
2. Effetti del sonno sui processi mnestici
3. Gli stati di vigilanza
4. Stati comportamentali e regolazione dell'umore
5. Sonno e processi onirici

Il candidato Gianluca FICCA estrae i seguenti argomenti:

- Gli stati di vigilanza
 - Effetti del sonno sui processi mnestici
 - Sonno e processi onirici
- e tra questi sceglie:
- Effetti del sonno sui processi mnestici

Vengono quindi letti anche i testi degli altri due argomenti contenuti nelle rimanenti due buste, delle cinque, non estratti.

La durata della prova è fissata in 45-50 minuti con inizio alle ore 11:00 del giorno successivo.

Al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale in merito alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale parte integrante (all. 2 al verbale 3).

Viene chiamato il candidato Luigi FERINI STRAMBI (identificato tramite carta d'identità n. AK 7840549) il quale sostiene la discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate.

Successivamente il candidato, in relazione alla prova didattica che si svolgerà trascorse 24 ore, sorteggia tre buste delle cinque predisposte dalla commissione, dopo aver constatato l'integrità delle buste contenenti gli argomenti:

1. Organizzazione del sonno e processi cognitivi
2. Effetti del sonno sui processi mnestici
3. Gli stati di vigilanza
4. Le emozioni: autopercezione e regolazione cognitiva
5. Sonno e processi onirici

Il candidato Luigi FERINI STRAMBI estrae i seguenti argomenti:

- Sonno e processi onirici
 - Organizzazione del sonno e processi cognitivi
 - Le emozioni: autopercezione e regolazione cognitiva
- e tra questi sceglie:
- Organizzazione del sonno e processi cognitivi

Vengono quindi letti anche i testi degli altri due argomenti contenuti nelle rimanenti due buste, delle cinque, non estratti.

La durata della prova è fissata in 45-50 minuti con inizio alle ore 11.50. del giorno successivo.

Al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale in merito alla discussione sulle pubblicazioni scientifiche presentate. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale parte integrante (all. 3 al verbale 3).

Alle ore 12.15 la commissione constata che non si sono presentati altri candidati.

Nella IV riunione del 3 febbraio 2005, alle ore 9:30, vengono svolte le prove didattiche.

Alle ore 10.20 viene chiamato la candidata Alessandra GALMONTE la quale sostiene la prova didattica sull'argomento precedentemente scelto; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale sua parte integrante (all. n. 1 al verbale 4).

Alle ore 11.20 viene chiamato il candidato Gianluca FICCA il quale sostiene la prova didattica sull'argomento precedentemente scelto; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale sua parte integrante (all. n. 2 al verbale 4).

Alle ore 12.20 viene chiamato il candidato Luigi FERINI STRAMBI il quale sostiene la prova didattica sull'argomento precedentemente scelto; al termine ciascun commissario esprime il proprio giudizio e la commissione quello collegiale. I giudizi dei singoli commissari e quello della commissione sono allegati alla presente relazione riassuntiva quale sua parte integrante (all. n. 3 al verbale 4).

Nella V riunione del 3 febbraio 2005, alle ore 14.00 il Presidente ricorda alla commissione che si deve prima procedere alla formulazione dei giudizi complessivi e successivamente si deve procedere alla valutazione comparativa dei candidati e alla designazione finale degli idonei.

Sulla base della formulazione dei giudizi complessivi allegati alla presente relazione riassuntiva quale parte integrante (All. n. 1 al verbale n. 5) e di attenta valutazione comparativa la commissione all'unanimità dichiara idonei in ordine alfabetico:

Luigi FERINI STRAMBI
Gianluca FICCA

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la commissione a redigere la presente relazione riassuntiva dei lavori svolti.

La Commissione si scioglie alle ore 16:30

Milano, 3 febbraio 2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Cristiano Violani (Presidente)

Prof. Bruno Giuseppe Bara

Prof. Paolo Moderato

Prof. Gianni Brighetti

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani (Segretario)

Allegato n. 2 al Verbale 2

APICELLA Alberto

Pubblicazioni **non presentate**

Titoli

E' stato esercitatore presso l'Università Centrale del Venezuela e oltre alla ricerca svolta per la tesi di laurea in Venezuela risulta collaboratore di ricerca presso l'Università Centrale del Venezuela

Il complesso delle attività didattiche e scientifiche riportate dal candidato risulta inferiore agli standard minimi per l'ammissione alle procedure concorsuali per ricercatore universitario.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO ALBERTO APICELLA

BRUNO BARA

ALBERTO APICELLA

Il dr. Apicella, è laureato in Psicologia, con Master in Neuroscienze e Salute Mentale.

Didattica Il candidato ha tenuto la cattedra di Psicometria e Psicologia generale all'Università Centrale del Venezuela. La sua esperienza didattica appare adeguata al posto in oggetto.

Ricerca Il candidato non presenta alcuna pubblicazione rilevante. La sua competenza scientifica appare spettacolarmente inadeguata al posto in concorso.

Sintesi Il candidato appare complessivamente inadeguato al posto in concorso.

PAOLO MODERATO

ALBERTO APICELLA

Il candidato presenta una attività didattica di difficile valutazione presso l'Università Centrale del Venezuela.

La carenza di pubblicazioni porta a considerare il candidato non adeguato al posto a concorso.

Cristiano Violani

APICELLA Alberto

Le pubblicazioni e l'attività di ricerca sono non valutabili. Il complesso delle attività didattiche e scientifiche riportate dal candidato risulta inferiore agli standard minimi per l'ammissione alle procedure concorsuali per ricercatore universitario.

Gianni Brighetti

Alberto Apicella

Il dott. Apicella ha un curriculum apprezzabile anche se orientato in termini molto distanti dalle tematiche del raggruppamento M-PSI01.

Tale formazione trova riscontro in maniera sistematica nella sua esperienza didattica decisamente orientata in senso clinico e sociale.

Non presentando pubblicazioni in Curriculum, la sua attività scientifica non può essere valutata.

Sintesi: Candidato di inferibile esperienza clinica e sociale, presumibilmente non sufficientemente formato in termini di Psicologia Generale.

Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

APICELLA Alberto

Laureato in Psicologia presso l'Università Centrale del Venezuela con dignità di stampa della tesi. Master in Neuroscienza e Salute Mentale.

Attività didattica: Il candidato ha tenuto la cattedra di Psicometria e di Psicologia Generale presso l'Università Centrale del Venezuela.

Attività di ricerca: il candidato è stato "ausiliario di ricerca" presso il Dipartimento di Psicologia Sociale e il Master di Analisi della Condotta dell'Università Centrale del Venezuela; la sua attività di ricerca non è documentata da pubblicazioni e risulta inadeguata al posto messo a concorso.

Sintesi: Il candidato risulta complessivamente inadeguato al posto in oggetto

GIUDIZIO COLLEGALE

APICELLA Alberto

L'attività didattica del candidato è difficilmente oggettivabile.

L'attività scientifica non è valutabile per l'assenza di pubblicazioni.

In termini globali il Candidato non appare adeguato

FERINI STRAMBI Luigi

Dal 1986 al 2003 tiene insegnamenti in neurologia per corsi di diploma e di laurea per infermieri e operatori sociali presso le Università di Milano e Vita-Salute San Raffaele.

Dal 2001 gli sono affidati corsi di psicologia generale e di psicobiologia del sonno presso i Corsi di laurea in Psicologia e in Fisioterapia e nella Scuola di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Vita-Salute San Raffaele. Ha altresì partecipato come docente a diversi corsi nazionali e internazionali.

Nel 1984 è Post doctoral fellow presso lo Sleep Center del Baylor College of Medicine

Dal 1988 è dirigente medico con funzioni primarie presso lo ISH S. Raffaele. Dal 2002 è dirigente responsabile del Centro del Sonno dell'ISH S. Raffaele.

Conduce e partecipa a diverse ricerche presso l'Istituto S. Raffaele e l'Università Vita-Salute San Raffaele

E' membro di commissioni e comitati di numerose società scientifiche nazionali e internazionali, dirige il Bollettino dell'Associazione Italiana di Medicina del Sonno, fa parte dell'editorial board di due riviste internazionali.

Presenta 20 articoli scientifici pubblicati a partire dal 1989 di cui 18 in riviste internazionali e 1 in pubblicazione.

L'attività scientifica è assai ampia, originale e metodologicamente corretta. Ha riguardato, con apprezzabile continuità lo studio del sonno e dei suoi disturbi in un prospettiva multidisciplinare. Negli ultimi anni ha considerato particolari patologie del sonno come modelli per la valutazione dell'efficienza cognitiva e dell'information processing cognitivo ed emozionale.

Le pubblicazioni scientifiche considerate ai fini della presente procedura comparativa hanno rilevanza editoriale buona e molto buona.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO LUIGI FERINI- STRAMBI

Bruno Bara

LUIGI FERINI- STRAMBI

Il dr. Ferini-Strambi, laureato in Medicina e specialista in Neurologia è attualmente Dirigente Medico in Neurologia presso l'Istituto Scientifico H. San Raffaele

Didattica: Il dott. Ferini-Strambi ha svolto continuativamente attività didattica in senso lato dal 1986; negli ultimi anni la sua didattica si è spostata nell'ambito della Psicologia generale, diventando più congrua con il concorso in oggetto. La sua esperienza didattica appare adeguata per la posizione di professore di II fascia.

Ricerca: L'attività di ricerca del candidato si è centrata soprattutto sull'analisi di processi cognitivi ed emotivi attraverso metodiche di rilevazione psico-fisiologiche.

Si tratta di ricerche in cui gli aspetti neurofarmacologici si integrano con quelli biologici, permettendo fra l'altro di illuminare importanti aspetti dei comportamenti di sonno e vigilanza. La coerenza metodologica è impeccabile, e buone sia la collocazione in rivista sia la quantità globale sia l'autonomia di pensiero del candidato, ricercatore ben noto in ambito internazionale.

La competenza scientifica del dott. Ferini-Strambi è assodata, e appare perfettamente congrua con il concorso in oggetto.

Sintesi: Il candidato appare perfettamente adeguato al concorso in oggetto, dal punto di vista della competenza sia scientifica che didattica.

Paolo Moderato

LUIGI FERINI-STRAMBI

Il dr. Ferini-Strambi ha svolto una intensa e prolungata attività didattica che negli ultimi tempi ha riguardato anche il campo della Psicologia Generale e discipline affini.

L'attività di ricerca ha riguardato svariati aspetti dei processi cognitivi ed emozionali in relazione a parametri psicofisiologici.

Il quadro di riferimento è quello della integrazione bio-psico-neuro-farmacologica, quadro in cui il candidato dimostra competenza teorica e metodologica.

Il candidato risulta certamente adeguato al concorso in oggetto.

Cristiano Violani

FERINI STRAMBI Luigi

Ha una lunga esperienza didattica, la più recente direttamente attinente al settore della presente procedura.

Presenta 20 articoli scientifici pubblicati a partire dal 1989, di cui 18 in riviste internazionali e 1 in pubblicazione.

L'attività scientifica documentata è assai ampia, originale e metodologicamente corretta. Ha riguardato, con apprezzabile continuità lo studio del sonno e dei suoi disturbi in un prospettiva multidisciplinare. Negli ultimi anni ha considerato particolari patologie del sonno come modelli per la valutazione dell'efficienza cognitiva e dell'information processing cognitivo ed emozionale. Le pubblicazioni scientifiche considerate ai fini della presente procedura comparativa hanno rilevanza editoriale buona e molto buona.

Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

FERINI STRAMBI LUIGI

Il candidato è laureato in Medicina e Chirurgia e specializzato in Neurologia. Attualmente è dirigente a Neurologia.

Attività didattica: il candidato ha svolto attività didattica in modo continuativo a partire dal 1986. Soprattutto negli ultimi anni la sua attività didattica è divenuta sempre più congrua con la Psicologia Generale. La sua esperienza didattica è soddisfacente per il posto in oggetto.

Attività di ricerca: l'attività di ricerca del candidato, relativa soprattutto allo studio dei processi cognitivi ed emotivi attraverso metodiche psico-fisiologiche, è ampia, di indubbio rilievo scientifico e di elevato rigore metodologico. La sua competenza scientifica è pienamente adeguata con il concorso in oggetto

Sintesi: il candidato è pienamente adeguato sia dal punto di vista scientifico che dell'esperienza didattica al concorso in oggetto.

Gianni Brighetti

Luigi Ferini Strambi

Il Dott. Ferini Strambi presenta un curriculum formativo di eccellenza, maturato attraverso diverse esperienze presso istituzioni altamente qualificate.

Gli ambiti di ricerca appaiono coerenti con quelli rappresentati all'interno del raggruppamento M-PSI 01 con particolare riferimento alla Psicofisiologia del Sonno e del Sogno.

Di particolare rilievo la competenza esibita dal candidato, per quanto si può evincere dalle sue pubblicazioni, nel settore metodologico e delle tecniche sperimentali applicata alla valutazione dei processi cognitivi ed emotivi.

Il candidato ha maturato ampie esperienze di tipo didattico in diversi settori disciplinari, compreso quello della Psicologia Generale.

Le pubblicazioni scientifiche presentate sono tutte su riviste internazionali molto qualificate e in numero assai rilevante.

Di esse, diverse apportano contributi originali al campo di ricerca del candidato.

Sintesi

Il candidato appare possedere eccellenti requisiti sia di tipo scientifico che di esperienza didattica.

GIUDIZIO COLLEGALE

FERINI STRAMBI Luigi

L'attività didattica del Candidato è intensa, continuativa e in larga parte congruente con il settore scientifico disciplinare di cui al Concorso. L'attività scientifica è articolata, metodologicamente inappuntabile e originale nel suo integrare gli aspetti biologici con quelli neurofarmacologici e con quelli psicologici.

In termini globali il Candidato risulta pienamente adeguato al Concorso in oggetto.

FICCA Gianluca

Dal 1992-93 al 1999-2000 ha svolto attività didattiche integrative in psichiatria e psicologia presso le Università di Napoli, Firenze, e presso il Karolinska Institute dell'Università di Stoccolma. al 2001-2 è affidatario del corso di psicologia della memoria e dell'apprendimento nell'Università di Firenze e di quello di psicologia fisiologica nella Seconda Università di Napoli.

Dal 1999 è ricercatore M-PSI/01 presso la Seconda Università di Napoli.

Ha partecipato e condotto ricerche presso diverse Università italiane (Napoli, Trento, Firenze, Seconda Università di Napoli) e istituti stranieri (NIMH Bethesda, Karolinska Institute Stoccolma, Centro del Sonno di Erfurt)

Nel 1991-1995 è borsista CEE per la specializzazione in psichiatria

Nel 1994 fruisce di una borsa semestrale UE presso il Karolinska Institute di Stoccolma

Nel 1997-2000, fruendo di apposita borsa, ha conseguito il dottorato di ricerca presso le Università di Trento e Firenze.

E' co-responsabile del laboratorio del sonno della Seconda Università di Napoli. E' anche membro del direttivo della Società Italiana di ricerca sul Sonno (dal 2000) e del comitato Education about Sleep della European Sleep Research Society, ha organizzato un simposio internazionale e curato un volume internazionale

Presenta 20 articoli scientifici pubblicati a partire dal 1995 di cui 15 in riviste internazionali e 3 in volumi collettanei internazionali.

L'attività scientifica è ampia, originale e metodologicamente corretta, ha riguardato, con apprezzabile continuità, lo studio delle attività mentali nel sonno, e in particolare della memorizzazione di materiale verbale, la regolazione della sonnolenza e gli effetti della privazione di sonno, aspetti ontogenetici della regolazione del ciclo sonno-veglia. Le pubblicazioni scientifiche valutabili sono di buona rilevanza editoriale.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO GIANLUCA FICCA

Bruno Bara

GIANLUCA FICCA

Il dr. Ficca, laureato in Medicina, specialista in Psichiatria, dottore di ricerca in Psicofisiologia del sonno, è attualmente ricercatore (settore M-PSI/01) alla II Università di Napoli.

Didattica

Il candidato ha svolto attività di supporto alla didattica nell'area della Psicologia Generale dal 1992, tenendo continuamente un corso di Psicologia Fisiologica dal 2000 (non pertinente al concorso in oggetto) e un corso di Psicologia della Memoria e dell'Apprendimento dal 2001. La sua esperienza didattica appare adeguata per il posto a concorso.

Ricerca

Il candidato ha svolto ricerche originali e di valore sull'area del sonno, concentrandosi in particolare sulle caratteristiche del sonno nell'infante e nell'anziano e sull'attività di consolidazione in memoria. L'ottimo livello delle riviste internazionali su cui ha pubblicato testimoniano la sua qualità già consolidata di studioso. La produzione scientifica del candidato appare perfettamente adeguata al posto in concorso.

Sintesi

Il candidato è pienamente adeguato al posto in concorso, sia sul piano didattico che su quello scientifico.

Paolo Moderato

GIANLUCA FICCA

Il Dr. Ficca, ha svolto una prolungata attività didattica nel campo della Psicologia Fisiologica e solo recentemente nel campo della Psicologia generale.

La sua attività di ricerca si è rivolta ai processi di sonno e veglia, con soggetti anche in fase di sviluppo ed è testimoniata da pubblicazioni rilevanti su riviste prestigiose per la maggior parte internazionali. Le tematiche affrontate sono solo parzialmente riconducibili al settore scientifico-disciplinare del concorso in oggetto.

Il Dr. Ficca appare maturo sia didatticamente che scientificamente per un posto di professore associato, anche se la sua collocazione elettiva sembra sul settore scientifico-disciplinare M-PSI/02

Cristiano Violani

FICCA Gianluca

Possiede una vasta esperienza didattica in materie direttamente pertinenti al settore della procedura comparativa e in settori affini.

L'attività scientifica, svolta entro una apprezzabile rete di collaborazioni nazionali e internazionali, è ampia, originale e metodologicamente corretta. Essa ha riguardato, con apprezzabile continuità, lo studio delle attività mentali nel sonno con particolare riguardo alla memorizzazione di materiale verbale, la regolazione della sonnolenza e gli effetti della deprivazione di sonno, nonché aspetti ontogenetici della regolazione del ciclo sonno-veglia. Le pubblicazioni scientifiche valutabili sono di buona rilevanza editoriale.

Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

FICCA GIANLUCA

Il candidato è laureato in Medicina, Specializzato in Psichiatria e ha un Dottorato di Ricerca in Psicofisiologia del Sonno. Attualmente è ricercatore (settore M-PSI/01).

Attività didattica: il candidato ha svolto attività didattica nell'ambito della Psicologia Generale sotto forma di seminari, supporto alla didattica, affidamento del corso di Psicologia della Memoria e dell'Apprendimento generale. La sua esperienza didattica appare adeguata per il posto in oggetto.

Attività di ricerca: il candidato ha condotto ricerche di interesse e di qualità sul sonno producendo pubblicazioni internazionali su riviste di alto livello. La sua produzione scientifica è congrua, qualitativamente e quantitativamente adeguata al posto in concorso.

Sintesi: il candidato è adeguato sia sul piano didattico che su quello scientifico al posto in concorso.

Gianni Brighetti

GIANLUCA FICCA

Il dott. Ficca presenta un curriculum formativo di buon livello a prevalente orientamento clinico.

Tale formazione si riflette sulla sua attività sia professionale che di ricerca, orientando il suo lavoro nell'ambito della gestione di problematiche sanitarie con particolare riferimento ai disturbi del sonno.

L'esperienza didattica del candidato è coerente con le tematiche rappresentate all'interno del raggruppamento, anche se le forme più strutturate di essa appaiono assai concentrate rispetto a quelle più estese ma riferibili ad altro ambito disciplinare.

L'attività scientifica testimoniata dalle pubblicazioni accluse appare di buon livello anche se decisamente più orientata alla presentazione di ricerche a Convegni piuttosto che a lavori con referaggio.

Sintesi

Il candidato mostra buon livello curriculare con un marcato orientamento all'attività clinica e professionale più che alla ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

FICCA Gianluca

L'attività didattica del Candidato risulta continuativa e articolata. L'attività scientifica si presenta originale, metodologicamente rigorosa e pubblicata su riviste di prestigio.

In termini globali il Candidato risulta adeguato al Concorso in oggetto.

GALATOLO Renata

Dal Luglio 2001 è ricercatrice di Psicologia Generale presso l'Università di Bologna

Dal 1994-95 al 1997-98 ha svolto attività didattica integrativa in psicologia della comunicazione e semiotica. Dal 1999-2000 è affidataria di un corso di psicologia della comunicazione nell'Università di Bologna.

Dal 95-96 partecipa a ricerche dell'Università di Bologna e su commissione della RAI

Nel 1995-98, avendo fruito di apposita borsa, ha conseguito il dottorato di ricerca presso l'Università di Bologna.

Nel 2003 ha fruito di una borsa per 3 mesi presso la Università di York (UK).

Presenta 2 volumi, curati in collaborazione e 8 articoli di cui 5 in volumi collettanei e 1 in rivista internazionale.

L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, è dedicata con apprezzabile continuità allo studio del malinteso e della testimonianza legale, ed ha prodotto un numero limitato di pubblicazioni scientifiche di discreta rilevanza editoriale valutabili ai fini della presente procedura.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO RENATA GALATOLO

Bruno Bara

RENATA GALATOLO

La dr. Galatolo, laureata al DAMS e dottore di ricerca in Semiotica, è attualmente ricercatrice in Psicologia Generale all'Università di Bologna.

Didattica

La candidata ha svolto attività didattica continuativa (a partire dal 1999) e pertinente al settore MPSI-01.

La sua esperienza didattica è pienamente soddisfacente per il posto a concorso.

Ricerca

L'attività di ricerca della candidata è stata rivolta soprattutto verso la Psicologia della Comunicazione, con pubblicazioni interessanti per originalità e spessore teorico. Le pubblicazioni internazionali sono pochissime, e anche quelle nazionali non troppo numerose.

L'attività di ricerca della candidata appare promettente, ma non ancora pienamente adeguata al posto in concorso.

Sintesi

La candidata pur promettente sul piano scientifico e perfettamente adeguata sul piano didattico, non sembra complessivamente ancora matura per il posto in oggetto.

Paolo Moderato
RENATA GALATOLO

La candidata presenta una attività didattica ricca, intensa e congruente con il Settore scientifico-disciplinare di cui al presente concorso.

L'attività di ricerca nel campo dei processi di comunicazione è interessante e originale.

Le pubblicazioni, due volumi in curatele e alcuni articoli, dimostrano che la candidata è avviata a una promettente carriera, ma è ancora in fase di raggiungimento della piena maturità scientifica.

Cristiano Violani
GALATOLO Renata

Ha una apprezzabile esperienza didattica nel settore M-PSI/01.

L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, è dedicata con apprezzabile continuità allo studio del malinteso e della testimonianza legale, ha prodotto un numero limitato di pubblicazioni scientifiche di discreta rilevanza editoriale valutabili ai fini della presente procedura.

Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani
GALATOLO RENATA

La candidata ha una laurea in Discipline delle Arti, Musica e Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna e un Dottorato di Ricerca in Semiotica conseguito presso la suddetta Università.

Attività didattica: Ha svolto attività didattica continuativamente prevalentemente nell'ambito del corso di Psicologia della Comunicazione (Corso di laurea in Scienze della Comunicazione) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bologna sotto forma di cicli di lezioni seminariali e successivamente come titolare del corso. La sua esperienza didattica è soddisfacente per il posto in oggetto.

Attività di ricerca: la ricerca, prevalentemente nell'ambito della comunicazione, è di buona qualità e indubbio interesse scientifico. Tuttavia le pubblicazioni non sono molto numerose e soprattutto sono prevalentemente nazionali.

Sintesi: La candidata pur promettente sul piano scientifico e con adeguata esperienza didattica non sembra nel complesso ancora sufficientemente matura per il posto in oggetto.

Gianni Brighetti
RENATA GALATOLO

La candidata ha un buon curriculum formativo, fortemente caratterizzato in termini non completamente sovrapponibili alla tipologia del raggruppamento M-PSI 01.

La sua attività didattica, coerentemente con l'iter formativo, è ampia, continuativa, ma concentrata su tematiche relativamente marginali rispetto al settore disciplinare.

La produzione scientifica è di dimensioni contenute, in termini editoriali espressa essenzialmente in testi collettanei. Non sembra possibile definirne le caratteristiche e l'appropriatezza metodologica e non sarebbe corretto collocarla all'interno dell'ampio spazio delle Scienze Empiriche, pur presentando spunti assai interessanti di originalità.

Sintesi:

Candidata di livello accettabile, probabilmente non del tutto orientato, per quanto riguarda la sua produzione, alle modalità della Psicologia generale.

GIUDIZIO COLLEGALE

GALATOLO Renata

L'attività didattica della Candidata è ricca, continuativa e congruente al settore scientifico disciplinare in oggetto.

L'attività scientifica è promettente ma non ancora completamente sviluppata sia in termini qualitativi che quantitativi.

In termini globali non appare ancora pienamente matura per il Concorso in oggetto.

GALMONTE Alessandra

Nel 1997 è cultore della materia in psicologia generale e in psicologia della percezione nel CdL in Psicologia dell'Università di Trieste.

Nel 1999-2000 è cultore della materia in Storia della psicologia e in Metodologia della ricerca psicologica nel CdL in psicologia dell'Università di Trieste.

Nel 2002-3 è cultore della materia in Fondamenti di psicologia nella facoltà di Psicologia dell'Università di Padova.

Nel 2002-3 ricopre l'insegnamento di Pedagogia sperimentale presso il CdL in Scienze Motorie dell'Università di Udine.

Nel 2002-03 e 2003-4 ricopre l'insegnamento di Psicologia Generale presso il CdL per Tecnico di Radiologia dell'Università di Trieste.

Ha collaborato e condotto ricerche presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università di Trieste e per il centro ricerche Fiat

Nel 1997-2001, avendo fruito di apposita borsa, consegue il dottorato in psicologia presso l'Università di Trieste.

Nel 1997 Consegue una borsa postlauream per l'estero del MPI

Nel 1999 Consegue una ARVO Travel Fellowship Grant Award

Ha collaborato all'organizzazione di convegni nazionali e internazionali.

Presenta 20 articoli pubblicati dal 1995, di cui 19 in collaborazione e 6 pubblicati in riviste internazionali di buona rilevanza, nonché alcuni abstract e 1 articolo in corso di stampa.

L'attività scientifica documentata dalle pubblicazioni valutabili è originale e metodologicamente corretta. Si è centrata prevalentemente sullo studio della percezione della lightness (luminanza) su cui ha pubblicato o comunicato a congressi diversi studi e, più recentemente, sull'integrazione di informazioni visive e uditive per l'incremento delle prestazioni sportive.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO ALESSANDRA GALMONTE

Bruno Bara

ALESSANDRA GALMONTE

La dr. Galmonte, laureata in Psicologia Sperimentale, dottore di ricerca Sperimentale è attualmente professore a contratto presso l'Università di Trieste .

Didattica

La candidata ha svolto nel 2002/03 un insegnamento a contratto di Pedagogia Sperimentale (non pertinente all'ambito del concorso in oggetto) e uno di Psicologia Generale presso la Facoltà di Medicina di Trieste .

La sua esperienza didattica è ancora inadeguata per una posizione di professore di II fascia .

Ricerca

L'attività di ricerca della candidata è centrata sulla percezione, in particolare analizzata lungo le dimensioni del contrasto e della luminosità.

È ricerca di buon livello, come testimoniata dalla qualità delle riviste su cui è apparsa, ma ancora carente dal punto di vista quantitativo (pochi articoli per esteso) e qualitativo (nessun contributo autonomo).

Sintesi

La candidata, pur qualificata nell'ambito scientifico, non è complessivamente ancora matura per il posto in oggetto.

Paolo Moderato

ALESSANDRA GALMONTE

L'attività didattica della candidata, risulta ancora limitata e non sempre centrata nel settore scientifico-disciplinare di cui al concorso in oggetto.

L'attività di ricerca affronta le tematiche della percezione, con articoli interessanti pubblicati su riviste di buon livello, ma è ancora in progress.

La candidata, non può essere ancora presa in considerazione per un concorso di Professore Associato.

Cristiano Violani

GALMONTE Alessandra

Ha una apprezzabile esperienza didattica nel settore M-PSI/01. Ha esperienza sia di ricerca di base che applicata e ha collaborato all'organizzazione di convegni.

Presenta 20 articoli pubblicati dal 1995, di cui 19 in collaborazione e 6 pubblicati in riviste internazionali di buona rilevanza, nonché alcuni abstract e 1 articolo in corso di stampa.

L'attività scientifica documentata dalle pubblicazioni valutabili è originale e metodologicamente corretta. Si è centrata prevalentemente sullo studio della percezione della luminanza su cui ha pubblicato o comunicato a congressi diversi studi e, più recentemente, sull'integrazione di informazioni visive e uditive per l'incremento delle prestazioni sportive.

Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

GALMONTE ALESSANDRA

La candidata ha una laurea in Psicologia sperimentale presso l' Università di Trieste, e un Dottorato di Ricerca in Psicologia Sperimentale presso l' Università di Trieste.

Attività didattica: La candidata ha svolto attività didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare M-PSI/01 sia come esercitatore didattico che come cultore della materia presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Trieste e di Padova e come professore a contratto per gli insegnamenti di Psicologia Generale (Università di Trieste) e di Pedagogia Sperimentale (Corso di Laurea in Scienze Motorie, Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università di Trieste). La sua attività didattica risulta abbastanza adeguata al posto in oggetto.

Attività di ricerca: L'attività di ricerca è documentata da pubblicazioni nazionali e internazionali principalmente nell'ambito della psicologia della percezione. La ricerca è di buon livello come documentato dalla qualità delle riviste su cui è apparsa ma un po' carente dal punto di vista quantitativo (pochi articoli per esteso).

Sintesi: l'attività didattica e di ricerca della candidata è coerente col settore scientifico disciplinare, l'esperienza didattica è discreta ma complessivamente non risulta ancora matura per il posto a concorso.

Gianni Brighetti

ALESSANDRA GALMONTE

La candidata descrive un curriculum formativo particolarmente coerente al settore Psicologico di pertinenza, assai ampio e articolato nel tempo, con numerosi soggiorni post lauream in paesi europei ed extraeuropei, presso strutture di ricerca di elevato prestigio.

La sua attività didattica è ampia anche se assai diversificata per quanto riguarda la tipologia di utenza dei corsi effettuati.

La produzione scientifica è abbastanza copiosa, sviluppata più frequentemente all'interno di ampi gruppi di ricerca e collocata, dal punto di vista editoriale, su riviste di assai diversificata importanza e riconoscimento internazionali

Sintesi:

Candidata di buon livello, di cui si apprezzano particolarmente le numerose prove nell'ambito della ricerca applicata.

GIUDIZIO COLLEGALE

GALMONTE Alessandra

L'attività didattica della Candidata è troppo limitata per essere considerata accettabile per la posizione a concorso.

L'attività scientifica, sebbene interessante, è al suo inizio e deve essere ulteriormente sviluppata dal punto di vista quantitativo.

In termini globali la Candidata non appare ancora matura per il Concorso in oggetto.

MELCHER David

Dal 9/2003 è principal lecturer presso la Oxford Brookes University.

Dal 2001 al 2003 è ricercatore a contratto e professore a contratto presso l'Università Vita-Salute San Raffaele dove insegna psicometria.

Nel 2002 e 2003 è professore a contratto presso la New York University USA

Dal 1995, durante il corso di dottorato, collabora alla didattica presso la Rutgers University NJ USA

Nel 2001, avendo fruito di borse di studio, consegue il dottorato (PhD in psychology) presso la Rutgers University NJ USA

Nel 2003 è Borsista postdottorato National Institute of Health NEI

Presenta 3 articoli, di cui due in collaborazione, e uno in pubblicazione.

L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sullo studio della memorizzazione delle immagini visive in relazione alla motilità oculare, argomento su cui dal 2001 ha pubblicato su riviste di eccezionale rilevanza editoriale.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO DAVID MELCHER

Bruno Bara

DAVID MELCHER

Il dr. Melcher, BA, PhD in Psicologia è attualmente Lecturer alla Oxford Brookes University.

Didattica

Il dr. Melcher è stato professore a contratto di Psicometria (materia non pertinente al settore in concorso) e di Cognition alla New York University, con precedenti esperienze di Lecturer alla Rutgers University dal 1995 al 1999. La sua esperienza didattica appare adeguata al posto in concorso.

Ricerca

Il Dr. Melcher si è interessato soprattutto di percezione, con importanti risultati in particolare nell'area della memoria visuale per le scene, come testimoniato dalla rilevanza dei giornali in cui sono apparse le sue ricerche. Nonostante l'esiguità delle pubblicazioni, il candidato appare estremamente promettente, e idoneo per il posto a concorso.

Sintesi Il candidato appare adeguato per il posto a concorso sia sul piano didattico che scientifico.

Paolo Moderato

DAVID MELCHER

L'attività didattica del Dott. Melcher, per quanto non totalmente congruente con la Psicologia Generale, risulta di buon livello.

L'attività scientifica, orientata ad alcuni specifici aspetti della percezione, è rilevante, come testimoniato dalle riviste prestigiose che hanno pubblicato i suoi articoli, è tuttavia ancora in progress.

Il Dott. Melcher è complessivamente adeguato al concorso in oggetto.

Cristiano Violani

MELCHER David

Ha una ancora limitata ma significativa esperienza didattica.

Presenta 3 articoli, di cui due in collaborazione e uno in pubblicazione.

L'attività scientifica, documentata dalle pubblicazioni valutabili e dal curriculum, è molto originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sullo studio della memorizzazione delle immagini visive in relazione alla motilità oculare, argomento su cui dal 2001 ha pubblicato su riviste di eccezionale rilevanza editoriale.

Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

MELCHER DAVID PAUL

Il candidato ha un P.h D. in Psicologia conseguito presso la Rutgers University (New Jersey, USA).

Ha ottenuto alcune borse di studio pre e post- dottorato.

Attività didattica: il candidato è stato professore a contratto per l'insegnamento di Psicometria presso l'Università Vita-Salute S. Raffaele, professore a contratto presso la New York University e risulta Lecturer presso la Oxford Brookes University. La sua attività didattica è adeguata al posto a concorso.

Attività di ricerca: il candidato si è occupato soprattutto di percezione e la sua attività di ricerca è documentata da pubblicazioni internazionali con primo nome su riviste di alto livello. Nonostante il numero esiguo di pubblicazioni il candidato appare estremamente promettente e adatto al posto a concorso.

Sintesi: Il candidato risulta maturo sia dal punto di vista dell'esperienza didattica che dal punto di vista scientifico.

Gianni Brighetti
DAVID MELCHER

Il Dott. David Melcher vanta un eccellente curriculum formativo maturato attraverso esperienze maturate essenzialmente negli USA.

La sua esperienza didattica, concentrata essenzialmente in anni recentissimi, appare, per quanto attiene l'attività svolta in Italia, non coerente con le caratteristiche del raggruppamento oggetto del concorso.

La produzione scientifica, di dimensioni contenute, è posizionata in termini di eccellenza per quanto riguarda il livello delle riviste scientifiche. Si apprezza l'inserimento curriculare di un importante recente lavoro in collaborazione che non può tuttavia essere oggetto di valutazione a termini di bando.

Sintesi

Candidato di ottimo livello scientifico con meno accentuata e maturata esperienza didattica.

GIUDIZIO COLLEGALE

MELCHER David

L'attività didattica del Candidato è limitata ma significativa.

L'attività scientifica è qualitativamente eccellente ma non ancora adeguatamente sviluppata dal punto di vista quantitativo.

In termini globali può essere considerato adeguato al Concorso in oggetto.

NERI Peter

Nel 2000 avendo fruito di borsa triennale consegue un dottorato (PhD) in Physiological Sciences presso l'University of Oxford UK

Dal 2000 al 2003 96 è International Wellcome Trust postdoctoral fellow presso la Stanford University CA

Nel 2003 è Wellcome Trust postdoctoral fellow presso il Dep. of Zoology dell'Università di Cambridge UK *assegnista di ricerca nel dipartimento di scienze neurologiche dell'Università di Verona*

Presenta 4 articoli, in collaborazione, di cui 1 accettato per la stampa con revisioni minori e 3 in collaborazione pubblicati in primarie riviste internazionali multidisciplinari.

L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sullo studio di alcune caratteristiche della percezione visiva e del movimento umano.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO PETER NERI

Bruno Bara
PETER NERI

Il dr. Neri, laureato in Scienze Biologiche, dottore di ricerca in Physiological Sciences, è attualmente Post doctoral Fellow presso il dipartimento di Zoologia di Cambridge, UK.

Didattica

Il candidato non dimostra di avere titoli che testimoniano un'esperienza didattica significativa. Di conseguenza, la sua competenza risulta inadeguata al posto in concorso.

Ricerca

L'attività scientifica del candidato è centrata sulla percezione, in particolare sull'identificazione visiva del moto biologico e sulla visione stereoscopica.

È ricerca di primissima qualità, come testimoniato dall'eccellenza assoluta delle riviste su cui è apparsa; il candidato mostra di saper generare in prima persona interessanti protocolli sperimentali, e di saper ottenere risultati metodologicamente impeccabili.

Dal punto di vista quantitativo, il numero di ricerche presentate è esiguo.

Sintesi

Il candidato, pur scientificamente assai promettente, appare non ancora maturo per il posto in oggetto sia dal punto di vista della didattica che da quello della ricerca.

Paolo Moderato

PETER NERI

L'attività didattica del candidato non appare valutabile in quanto è completamente assente dal curriculum.

L'attività di ricerca su alcuni aspetti percettivi è di ottimo livello, pubblicata su riviste prestigiose, ma quantitativamente ancora da sviluppare.

Pertanto il candidato non sembra ancora da prendere in considerazione per un concorso di Associato.

Cristiano Violani

NERI Peter

Non risulta una attività didattica.

Presenta 4 articoli di cui 1 accettato per la stampa con revisioni minori e 3 , in collaborazione, di cui 6 pubblicati in primarie riviste internazionali multidisciplinari. L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sulla percezione visiva nell'uomo su cui ha pubblicato dal 1998 un numero ridotto di articoli su riviste di eccezionale rilevanza editoriale..

Emanuela Prato Previde

NERI PETER

Il candidato è laureato in Scienze Biologiche e ha un Dottorato di Ricerca in Physiological Sciences conseguito presso la University of Oxford (UK). Attualmente ha una posizione post dottorato presso il Dipartimento di Zoologia di Cambridge (UK).

Attività didattica: non risulta un' attività didattica significativa.

Attività di ricerca: il candidato ha svolto ricerca di primissima qualità come documentano le sue pubblicazioni, non numerose ma tutte come primo autore e su riviste di altissimo livello.

Sintesi: Il candidato è indubbiamente estremamente promettente dal punto di vista scientifico ma con inadeguata esperienza didattica e appare ancora immaturo per il posto a concorso.

Gianni Brighetti

PETER NERI

Il candidato presenta un curriculum formativo di eccellenza maturato con esperienze in diversi paesi fra cui l'Italia.

Pur avendo sviluppato formazione e competenze in un settore scientifico assai lontano da quello psicologico, il candidato mostra, attraverso la sua produzione scientifica di essere riuscito in modo originale a declinare le sue iniziali caratteristiche formative in settori di rilievo della Psicologia dei processi cognitivi.

Il curriculum non indica alcun tipo di esperienza didattica.

In numero contenuto (tre) le pubblicazioni scientifiche, ma tutte collocate su riviste di alto livello e sempre nella posizione di primo autore.

Sintesi

Il candidato appare di alto valore scientifico ma non ha potuto fino ad ora disporre di esperienze di tipo didattico.

GIUDIZIO COLLEGALE

NERI Peter

In base alla documentazione presentata l'attività didattica del Candidato risulta insussistente.

L'attività scientifica è di prima qualità e pubblicata su riviste di prestigio, ma è in fase iniziale e richiede un rafforzamento adeguato.

In termini globali il Candidato, pur molto promettente, non appare ancora maturo per il Concorso in oggetto.

RICCIARDELLI Paola

Dal 1998 al 1999 è stata esercitatrice di statistica e metodologia della ricerca al Birbeck College (UK)

Nel 2001-2 è cultore della materia in psicologia dei processi cognitivi nel CdL in Scienze della Comunicazione nell'Università di Padova.

Nel 2002-03 ricopre l'insegnamento di Psicologia dell'apprendimento presso la SISS dell'Università di Trieste

Dal 96 al 98 è Associate Research fellow al Birbeck College (UK)

Nel 2001-2 è assegnista di ricerca nel dipartimento di Scienze Neurologiche dell'Università di Verona

Ha conseguito un dottorato (PhD) presso lo ICN dell'University College London

1993-94 borsa Erasmus presso UC London

1997 Borsa per estero Università di Roma la Sapienza e Marie Curie Fellowship

1998 Premio AIP

Dal 2002 è ricercatore nel settore M-PSI/01 presso l'Università di Trento

E' iscritta all'albo degli psicologi e ed è chartered psychologist della BPS è stata assistente psicologo presso il NHHNS di Londra.

Presenta 9 articoli, in collaborazione, di cui 6 pubblicati in riviste internazionali e 3 in corso di stampa.

L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sullo studio della percezione dello sguardo su cui ha pubblicato dal 1999 un numero relativamente ampio di pubblicazioni scientifiche valutabili ai fini della presente procedura di rilevanza editoriale buona e molto buona.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO PAOLA RICCIARDELLI

Bruno Bara

PAOLA RICCIARDELLI

La dr. Ricciardelli, laureata in Psicologia, Ph.D. in Psychology, è attualmente ricercatrice (M-PSI/01) all'Università di Trento.

Didattica

La candidata ha svolto attività di supporto alla didattica dal 1998, e ha tenuto nel 2002/2003 un insegnamento di Psicologia dell'Apprendimento (4 crediti).

La sua esperienza didattica appare piuttosto scarsa rispetto al posto in concorso

Ricerca

La candidata si è occupata principalmente di percezione, e in particolare di percezione dello sguardo in diverse condizioni sperimentali.

La ricerca è eccellente, ma sia l'esiguità delle pubblicazioni presentate, nonostante appaiano su riviste di primo livello, sia la monotematicità dei lavori testimoniano di una ancora non pienamente maturata personalità scientifica.

Sintesi

La candidata appare promettente ma ancora immatura per il posto a concorso.

Paolo Moderato

PAOLA RICCIARDELLI

L'attività didattica della Dott.ssa Ricciardelli è iniziata da poco e si deve ulteriormente sviluppare.

L'attività scientifica appare interessante ma ancora limitata quantitativamente.

La candidata è in fase di maturazione ed è prematuro prenderla in considerazione per il presente concorso.

Cristiano Violani

RICCIARDELLI Paola

Ha una apprezzabile esperienza didattica nel settore M-PSI/01. L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sullo studio della percezione dello sguardo su cui ha pubblicato dal 1999 un numero relativamente ampio di pubblicazioni scientifiche valutabili ai fini della presente procedura di rilevanza editoriale buona e molto buona.

Emanuela Prato Previde

RICCIARDELLI PAOLA

La candidata ha una laurea in Psicologia presso l'Università di Padova, un Dottorato di Ricerca in Psicologia conseguito presso l'Institute of Cognitive Neuroscience della University of London (UK). Attualmente è ricercatore di ruolo (M-PSI/01) presso l'Università di Trento.

Attività didattica: la candidata ha svolto attività didattica come cultore della materia per l'insegnamento Psicologia dei Processi Cognitivi presso Università di Padova, e ha avuto un insegnamento di Psicologia dell'Apprendimento presso l'Università di Trento. Inoltre, riporta un'esperienza didattica all'estero (Birkbeck College, UK) in Statistica e Metodologia della Ricerca. La sua esperienza didattica risulta ancora un po' limitata ma è congrua con il raggruppamento scientifico disciplinare del posto a concorso.

Attività di ricerca: l'attività di ricerca della candidata, prevalentemente centrata sulla percezione e la percezione dello sguardo, è documentata da pubblicazioni di buona qualità e di interesse scientifico. Nonostante il numero non elevato di pubblicazioni la candidata appare promettente e adatta al posto in oggetto.

Sintesi: l'attività didattica e di ricerca della candidata è coerente col settore scientifico disciplinare, l'esperienza didattica è ancora piuttosto limitata e complessivamente la candidata non risulta ancora completamente matura per il posto a concorso.

Giudizio del professor Gianni Brighetti

PAOLA RICCIARDELLI

Ottimo curriculum formativo, pertinente al settore psicologico e caratterizzato da prolungati soggiorni di studio e ricerca in prestigiose istituzioni.

La candidata ha sviluppato attività didattica, in modo continuativo, anche se per un non elevato numero di anni, sia nel Regno Unito che in Italia.

Vanta anche alcuni importanti riconoscimenti internazionali in termini di borse di studio.

La sua produzione scientifica è abbastanza ampia, quasi sempre sviluppata come primo autore.

I suoi lavori sono tutti pubblicati su riviste di alto prestigio internazionale.

Pur non potendosi prendere in considerazione, come da bando, le pubblicazioni accettate ma non ancora edite, la loro concentrazione in anni recenti permette di inferire una notevole capacità di ricerca su tematiche di rilievo.

Sintesi

Candidata di ottimo livello, buona maturità accademica e comprovata autonomia di ricerca.

GIUDIZIO COLLEGALE

RICCIARDELLI Paola

L'attività didattica della Candidata è ancora esigua.

L'attività scientifica è valida ma quantitativamente limitata.

In termini globali la Candidata non appare ancora sufficientemente matura per la posizione di Professore Associato.

ZAVAGNO Daniele

Nel 1997-98 è cultore della materia in Psicologia Generale nel CdL in Psicologia dell'Università di Padova.

Nel 1998-99 è visiting faculty e docente a contratto presso il Dep. of Psychology della Rutgers University (Newark NJ)

Dal 1993 al 2000 è cultore della materia in Psicologia della Percezione e in Psicologia dell'Arte nella Facoltà di lettere dell'Università di Udine.

Nel 2002-2003 tiene un corso e un laboratorio presso il St. Peter's College di Jersey City

Nel 2001-02 Research associate NEC Research Institute Princeton USA

Nel 2002-03 Research associate staff NEC laboratories Princeton USA

Nel 1999-2001 Partecipa a ricerche PRIN con il professor Massironi dell'*Università di Verona*

1996-2000 fruisce di borsa e consegue il dottorato di ricerca in Psicologia presso l'Università di Padova

Nel 2001-3 è borsista post dottorato presso il Dip. di Psicologia Generale dell'Università di Padova

Presenta 16 pubblicazioni scientifiche, di cui 13 in collaborazione, 3 pubblicate in riviste internazionali e 6 in atti di congresso internazionale.

L'attività scientifica, originale e metodologicamente corretta, si è concentrata sullo studio della percezione visiva (luminanza, trasparenza, figure acromatiche etc) con interessanti considerazioni per la psicologia dell'arte.

GIUDIZI INDIVIDUALI DEI COMMISSARI SUL CANDIDATO DANIELE ZAVAGNO

Bruno Bara

DANIELE ZAVAGNO

Il Dr. Zavagno, laureato in Conservazione dei Beni Culturali, dottore di ricerca in Psicologia, è attualmente Research Associate presso i Nec Laboratories America.

Didattica

Il candidato ha tenuto corsi sulla percezione alla Rutgers University e al St. Peter's College nel 1998/99 e nel 2002/03.

La sua esperienza didattica accademica è scarsa ma di buon livello, sufficiente per il posto a concorso.

Ricerca

Il candidato si è occupato principalmente di percezione, concentrandosi in particolare sulla luminosità e sugli aspetti estetici.

Le pubblicazioni internazionali apparse su riviste (peraltro di ottimo livello) sono solo tre, mostrando una produzione qualitativamente eccellente ma quantitativamente troppo ridotta.

L'attività di ricerca del candidato appare ancora tutta da costruire, fortemente inadeguata al posto in concorso.

Sintesi

Il candidato appare complessivamente inadeguato al posto in concorso, in particolare sul piano scientifico.

Cristiano Violani

ZAVAGNO Daniele

Ha una esperienza didattica limitata ma apprezzabile nel settore M-PSI/01 in buona parte svolta negli USA. dove ha svolto anche attività di ricerca

Le pubblicazioni scientifiche presentate documentano una attività scientifica originale e metodologicamente corretta concentrata sullo studio della percezione visiva (luminanza, trasparenza, figure acromatiche etc) con interessanti considerazioni per la psicologia dell'arte.

Paolo Moderato

DANIELE ZAVAGNO

L'attività didattica del candidato appare di difficile valutazione per la differente strutturazione di corsi tra università italiane e straniere.

L'attività di ricerca valutabile, esclusi gli articoli non ancora pubblicati, è rappresentata da alcuni interessanti articoli pubblicati su riviste conosciute.

Il candidato non risulta ancora maturo per un concorso di Professore Associato.

Emanuela Prato Previde

ZAVAGNO DANIELE

Il candidato è laureato in Conservazione dei Beni Culturali (Facoltà di Lettere) presso l' Università di Udine e ha un Dottorato di Ricerca in Psicologia conseguito presso l' Università di Padova.

Attività didattica: ha svolto attività didattica e seminariale in Psicologia Generale, Psicologia dello Sviluppo e della Percezione presso le Università di Udine e di Padova, documenta anche esperienza didattica all'estero (Saint Peter's College, NJ, USA).

Attività di ricerca: l' attività di ricerca, principalmente nell'ambito della percezione, è documentata da pubblicazioni prevalentemente su riviste nazionali mentre le pubblicazioni internazionali, peraltro di buon livello, sono poche.

Sintesi: il candidato pur promettente sul piano scientifico e con una certa esperienza didattica relativa al settore scientifico disciplinare M-PSI/01 non sembra nel complesso sufficientemente maturo per il posto in oggetto

Giudizio del professor Bighetti

Daniele Zavagno

Il candidato mostra un iter formativo con un elemento di discontinuità rappresentato dal percorso di studi che l'ha portato al titolo di laurea, percorso sviluppato all'interno di un Corso di Laurea finalizzato all'acquisizione di competenze diverse da quelle psicologiche.

In tempi successivi la sua formazione si è riorientata in termini psicologici portando il candidato a sviluppare anche attività didattiche di contenuto omogeneo al raggruppamento.

La produzione scientifica, almeno per quanto attiene ciò che è valutabile in quanto già stampata, appare un poco discontinua quanto a rilevanza delle tematiche e caratteristiche degli editori.

Sintesi

Candidato di buona maturità, con elementi di discontinuità formativa e scientifica.

GIUDIZIO COLLEGALE

ZAVAGNO Daniele

L'attività didattica del Candidato è accettabile.

L'attività scientifica è quantitativamente ridotta e ancora da sviluppare in gran parte.

In termini globali il Candidato non appare maturo per il Concorso in oggetto.

Allegato n. 1 al verbale 3

Alessandra Galmonte

Prof. Cristiano Violani

La candidata discute appropriatamente le proprie ricerche condotte in laboratori diretti da colleghi eccellenti anche in ambiti internazionali. Chiara, attenta agli aspetti metodologici, appassionatamente coinvolta nel proprio lavoro di ricerca di cui ha illustrato gli sviluppi più recenti con promettenti integrazioni nell'area delle neuroscienze.

Prof. Bruno Giuseppe Bara

La candidata si mostra competente nel proprio settore di ricerca, manifestando qualità di padronanza e di capacità comunicativa dei risultati ottenuti. Si conferma il giudizio di promettente personalità scientifica

Prof. Paolo Moderato

La candidata discute con chiarezza la sua attività di ricerca, mettendo in evidenza una particolare curiosità per nuovi ambiti di sviluppo applicativo della psicologia della percezione. Si conferma il giudizio di promettente ricercatrice.

Prof. Gianni Brighetti

Esposizione estremamente corretta su tematiche di ricerca di particolare rilievo applicativo.

La candidata mostra di aver evoluto un iniziale riferimento a classiche tematiche di Psicologia della gestalt nella direzione di una loro integrazione con le discipline fisiologiche e di modellistica su base matematica. Assai interessanti le applicazioni all'ambito sportivo.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

La candidata presenta con chiarezza, sicurezza ed entusiasmo la propria attività di ricerca, evidenziando le collaborazioni con laboratori di ricerca stranieri e sottolineando l'importanza e la possibilità di coniugare la ricerca sperimentale nell'ambito della percezione con applicazioni pratiche in campo ergonomico e sportivo

Alessandra Galmonte

GIUDIZIO COLLEGALE

Candidata di notevole passione di ricerca espressa in modo appropriato e convincente. Mostra differenti interessi e una grande disponibilità a partecipare ad attività di ricerca e a intraprendere fruttuose collaborazioni anche in ambito internazionale. La sua produzione scientifica, ragguardevole considerata l'età, mostra una apprezzabile capacità di coniugare lo studio sperimentale dei processi psicologici di base, e in particolare di quelli percettivi, con le loro potenziali applicazioni, segnatamente nel settore della ottimizzazione delle performance sportive e in quello ergonomico. La sua accertata conoscenza nel settore scientifico della psicologia generale, accompagnata da rigore metodologico, ne fanno una molto promettente figura di ricercatrice e didatta.

Allegato n. 2 al verbale 3

Gianluca Ficca

Prof. Cristiano Violani

Discute approfonditamente e chiaramente le proprie ricerche condotte in maniera autonoma e in un arco di tempo apprezzabile e su tematiche attuali e ben inserite nel contesto internazionale. Dimostra originalità, padronanza della letteratura, e una personalità scientifica ben caratterizzata e matura.

Prof. Bruno Giuseppe Bara

Il candidato padroneggia perfettamente la propria area di ricerca, mostrandosi competente sullo stato dell'arte e in grado di spingersi autonomamente verso la rilettura teorica dei fenomeni discussi. Si conferma il giudizio di personalità scientifica già matura.

Prof. Paolo Moderato

Il candidato discute con competenza e chiarezza la sua consistente attività di ricerca, nel corso della quale ha focalizzato i rapporti tra diversi temi centrali della psicologia generale ed aspetti dei processi fisiologici

Prof. Gianni Brighetti

Il candidato illustra in modo completo un percorso di ricerca estremamente ricco e assai convincente. Le tematiche affrontate sono molto attuali e collegate a complessi modelli di recente elaborazione. Di rilievo il fatto che la sua ricerca faccia riferimento all'intero arco di vita rendendosi in questo modo capace di diverse possibilità applicative.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

Il candidato riassume il suo percorso formativo inizialmente medico-psichiatrico e successivamente psicologico svolto in qualificate sedi nazionali e internazionali ed espone in modo esaustivo, articolato e critico i temi relativi alle sue ricerche sul sonno e sui processi cognitivi. Mostra buona conoscenza dello stato dell'arte di quelle aree di ricerca e una buona capacità di organizzare e svolgere in modo autonomo la propria attività scientifica.

Gianluca Ficca

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato ha dimostrato buone capacità di padroneggiare lo stato dell'arte relativo al proprio settore di ricerca muovendosi con disinvoltura e competenza nell'ambito dei processi mnestici, cognitivi legati al sonno e al sogno.

Il candidato ha evidenziato il proprio tragitto di ricercatore, mostrando di aver raggiunto una considerevole maturità di studioso capace di sintesi teorica originale e di integrazione efficace fra le metodologie empiriche tradizionali della psicologia e quelle innovative legate alle neuroscienze.

Allegato n. 3 al verbale 3

Luigi Ferini Strambi

Prof. Cristiano Violani

Discute in modo chiaro e sicuro un iter scientifico molto operoso caratterizzato da un continuo interesse per gli aspetti comportamentali del sonno.

Particolarmente apprezzabili gli studi più recenti sugli aspetti psicologici e comportamentali del REM behavior disorder e della regolazione della vigilanza. Nel complesso evidenzia un profilo scientifico originale e maturo.

Prof. Bruno Giuseppe Bara

Il candidato si dimostra competente sul proprio settore di ricerca, in grado sia di padroneggiare la letteratura sia di approfondire in modo originale la discussione teorica sulla base di diverse competenze disciplinari.

Si conferma il giudizio di piena maturità scientifica.

Prof. Paolo Moderato

Il candidato illustra la propria attività di ricerca con rigore e vivacità approfondendo in modo articolato le singole tematiche. Dalla discussione emerge chiaramente il suo livello di competenza e maturità.

Prof. Gianni Brighetti

Il candidato mostra una grande maturità rilevabile delle caratteristiche della sua attività di ricerca, accompagnate ad una spiccata capacità espositiva che lo rende anche estremamente efficace in termini didattici.

Le problematiche espresse mostrano un ampio ed aggiornato spettro di conoscenze del panorama internazionale dello stato dell'arte della ricerca.

Da sottolineare la capacità mostrata di collegare modalità e caratteristiche di ricerca con numerose e significative applicazioni cliniche.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

Il candidato espone con chiarezza il proprio iter scientifico e i propri interessi di ricerca. Mostra una conoscenza approfondita, articolata delle tematiche di cui si occupa e una spiccata capacità di comunicarle. Evidenzia in modo efficace le implicazioni teoriche e cliniche e gli aspetti metodologici della propria area di ricerca. Si evidenzia una rimarchevole maturità scientifica.

Luigi Ferini Strambi

GIUDIZIO COLLEGALE

Il candidato ha discusso in modo complessivo e integrato i numerosi titoli scientifici prodotti nel corso di una pluriennale esperienza di ricercatore sottolineando le interconnessioni fra la struttura e le patologie del sonno con i processi cognitivi e comportamentali.

L'esposizione, sempre chiara, dimostra una considerevole padronanza delle relazioni e interconnessioni multidisciplinari dei temi studiati.

Anche nella sua più recente attività di ricerca sugli aspetti psicologici di diverse patologie del sonno dimostra un profilo scientifico maturo e di ragguardevole livello internazionale.

Allegato n. 1 al verbale 4

Alessandra Galmonte

Prof. Cristiano Violani

La candidata ha svolto una lezione estesa, ben impostata e illustrata mettendo il proprio entusiasmo di ricercatore in un ambito specifico della psicologia della percezione al servizio di un uditorio non specialistico, la cui attenzione ha mantenuto costantemente attiva.

Prof. Bruno Giuseppe Bara

La candidata ha svolto una lezione interessante e ricca di contenuti rilevanti, dimostrando un'eccellente capacità sia di impostare il discorso sia di trasmetterlo efficacemente all'uditorio.

Prof. Paolo Moderato

Esposizione organica e chiara. Anche se il tema è piuttosto specialistico la trattazione è comprensibile, lineare e illustrata da esempi appropriati.

Prof. Gianni Brighetti

La candidata ha sviluppato con appropriatezza le sue argomentazioni, utilizzando uno stile espositivo chiaro che ha consentito una eccellente fruizione dei contenuti nonostante la necessaria complessità tecnica dell'argomento.

Contraddistinguono inoltre le caratteristiche didattiche della candidata una buona organizzazione degli argomenti e una capacità di sintesi realizzata anche con un competente uso di strumenti di visualizzazione.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

La candidata svolge la prova didattica in modo efficace riuscendo a trattare un argomento piuttosto specifico come quello degli effetti percettivi del contrasto e dell'assimilazione in modo chiaro, piano e interessante. La lezione è organica e si avvale di un appropriato sussidio didattico che ne incrementa l'efficacia.

Giudizio Collegiale sulla prova didattica di Alessandra Galmonte

La candidata espone il tema della sua lezione spiegando gli effetti percettivi del contrasto simultaneo mediante l'appartenenza e quelli dell'assimilazione mediante processi retinici e la loro combinazione nel paradosso di Kanizsa in modo organico, articolato e ben illustrato con riferimenti alle ricerche di cui è coautrice. Nonostante la specificità del tema la candidata riesce a trasmettere i contenuti in modo accessibile e lineare stabilendo una buona relazione con l'uditorio.

Allegato n. 2 al verbale 4

Gianluca Ficca

Prof. Cristiano Violani

Il candidato ha svolto una lezione sul sonno e i processi mnestici ampia e ricca di contenuti, mostrando non solo chiarezza e precisione, ma anche la capacità di evidenziare i problemi teorici e metodologici che caratterizza un docente maturo e competente sui diversi aspetti del problema.

Prof. Bruno Giuseppe Bara

Il candidato ha svolto una lezione molto densa e brillante, mostrandosi competente sia nella coerente preparazione che nel coinvolgente svolgimento del discorso didattico in grado di rispondere prontamente agli interessi dell'uditorio.

Prof. Paolo Moderato

L'argomento complesso è ben padroneggiato e presentato in modo efficace, accattivante e attento ai problemi teorici e metodologici. Il contenuto scientifico è valorizzato dall'uso di un linguaggio adeguato.

Prof. Gianni Brighetti

La lezione svolta risulta di grande chiarezza ma soprattutto ricca di contenuti problematici capaci di dirigere l'attenzione dell'uditorio. Chiaro nell'esposizione, il candidato mostra una particolare padronanza degli argomenti trattati e capacità di far emergere con semplicità i complessi rapporti tra i concetti e i modelli descritti.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

Il candidato presenta il tema della sua lezione in modo ben organizzato e strutturato, e dimostra una esaustiva conoscenza dell'argomento e una buona capacità espositiva. Il linguaggio, sempre logico e scientifico, viene tradotto in una esposizione chiara e interessante. L'efficacia didattica può essere considerata molto buona.

Giudizio Collegiale sulla prova didattica di Gianluca Ficca

Il candidato nello svolgimento della lezione su sonno e processi mnestici tratta studi classici e recenti, dallo sleep effect, al ruolo dei diversi stati del sonno fino alle più recenti teorie duali che distinguono fra i differenti processi di memoria e stati del sonno. Mostrando un'ottima padronanza dei diversi aspetti dell'argomento. L'esposizione è chiara, il linguaggio scientifico è rigoroso e mai banale, la sequenza logica è impeccabile e sostenuta da un uso efficace dei sussidi didattici

Allegato n. 3 al verbale 4

Luigi Ferini Strambi

Prof. Cristiano Violani

Il candidato coinvolge l'uditorio con una lezione organica e ben strutturata, capace di spaziare su contenuti di ampio respiro e di trasmettere con efficacia le nozioni fondamentali relative al tema prescelto.

Prof. Bruno Giuseppe Bara

Il candidato ha svolto una lezione ben strutturata e ben condotta, mostrandosi docente maturo e preparato, capace di mantenere attiva l'attenzione nel trasmettere i contenuti rilevanti.

Prof. Paolo Moderato

Prova didattica elaborata, ben strutturata nella sua logica, con un linguaggio tecnico ben utilizzato e sempre chiaro, sostenuto dagli opportuni sussidi audiovisivi.

Prof. Gianni Brighetti

Oltre ad una grande padronanza delle argomentazioni svolte, il candidato ha mostrato una non comune capacità di guidare l'uditorio nel complesso mondo dei rapporti fra psicologia cognitiva e neurofisiologia con estrema linearità e consequenzialità. Appaiono meditati e coerenti i trasferimenti di competenze e risultati tra sviluppi della ricerca e sue modalità divulgative.

Prof.ssa Emanuela Prato Previde Albrisi Colombani

Il candidato presenta l'argomento prescelto in modo ben progettato, articolato ma al tempo stesso lineare e di facile fruizione. La presentazione si sviluppa in modo coerente e armonico e le capacità comunicative sono ottime.

Giudizio Collegiale sulla prova didattica di Luigi Ferini Strambi

Il taglio della prova didattica svolta dal candidato è quello di una lezione destinata a studenti di Laurea Specialistica, quindi presuppone una conoscenza di base dell'argomento. Lo svolgimento risulta logicamente ben collegato, con esempi chiari che facilitano la comprensione. Il linguaggio è tecnico ma senza inutili appesantimenti, con l'ausilio di sussidi didattici efficaci.

Allegato n. 1 al verbale n. 5

GIUDIZI COMPLESSIVI

Alessandra Galmonte

Relativamente ai titoli presentati dalla candidata la Commissione ne valuta positivamente la buona qualità, per quanto attiene la produzione scientifica, rimarcando tuttavia una certa esiguità quantitativa e una non ancora raggiunta autonomia di progetto.

Per quanto attiene l'attività didattica svolta la Commissione la valuta appropriata ma ancora limitata.

In riferimento alla discussione dei titoli la candidata si è mostrata competente e brillante sia riguardo alla letteratura pertinente che all'approfondimento critico delle proprie ricerche personali.

La lezione è stata ben strutturata e ben svolta. L'esposizione è tale da mantenere l'attenzione dell'uditorio trasmettendo con efficacia e linearità i contenuti rilevanti.

In sintesi la Commissione valuta la candidata come un ricercatore di sicure potenzialità.

Gianluca Ficca

La produzione scientifica del candidato appare ampia, in collocazioni editoriali di prestigio e metodologicamente impeccabile nell'intersezione fra ricerca empirica e modelli teorici.

La sua attività didattica è continuativa e sviluppata su interi corsi in affidamento.

La discussione che il candidato ha sviluppato sui suoi titoli ha permesso alla Commissione di valutare positivamente il suo stile espositivo, la puntualità dei riferimenti alla letteratura scientifica contemporanea e l'originalità sia dell'impianto metodologico della ricerca sia dei modelli teorici utilizzati.

La lezione, impostata in modo ben strutturato e con chiarezza di articolazioni argomentative, mostra la notevole competenza e maturità didattica del candidato.

In sintesi la Commissione giudica candidato del tutto maturo per una posizione di professore associato.

Luigi Ferini Strambi

L'attività scientifica del candidato, è caratterizzata da importanti pubblicazioni che mettono in luce sia la correttezza metodologica sia l'originalità dei temi e delle interconnessioni biopsicologiche.

Nella discussione sui titoli il candidato ha dimostrato competenza sul settore di riferimento e capacità critiche di gestire l'interdisciplinarietà dei propri lavori.

Il candidato ha avuto un'attività didattica in psicologia generale ampia e intensa; tale esperienza emerge chiaramente nella prova didattica in cui ha mostrato capacità di trattare una materia complessa e ricca di implicazioni interdisciplinari e applicative in modo limpido e ben documentato integrandovi positivamente anche la propria ricca attività di ricerca.

Il candidato è brillante e preciso, e in sintesi sicuramente maturo per una posizione di professore associato.